



CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali

AVVISO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ (SdF) E PRESTAZIONI COMPLEMENTARI, PREORDINATE ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE, CON EVENTUALE AMPLIAMENTO, DEL COMPLESSO SPORTIVO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA MATILDE SERAO 2, MONCALIERI.

Art. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Città di Moncalieri, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II s.n.c.

10024– Moncalieri (TO). Tel. 011/6401473 - fax 011/6401334, P.I. 01577930017.

RUP Arch. Teresa POCHETTINO – Dirigente Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali

Art. 2 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta, ai sensi dell’art. 3 comma 37, art.55 comma 5 e art. 124 del D.Lgs 163/2006, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt.81, 83, e 91 del D.Lgs 163/2006.

Art. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO

3.1 – Premessa

L’Amministrazione Comunale di Moncalieri ha espresso la volontà di riattivare il complesso sportivo sito in via Matilde Serao in disuso dal 2008. Nel 2005 la struttura, composta da un impianto natatorio, campi da tennis e da basket, palestra coperta e palazzine per servizi e attività collaterali (uffici, bar, ristorante), fu oggetto di un intervento di ristrutturazione e ampliamento nel quadro di una concessione di costruzione e gestione che si risolse nel marzo 2008 a seguito del fallimento del concessionario.

L’Amministrazione, ai fini del conseguimento degli obiettivi di promozione di attività sportive e sociali, ritiene di valutare l’opportunità di ricorrere al *Partenariato pubblico privato*, attraverso il quale procedere alla rifunionalizzazione del complesso.

Lo Studio di Fattibilità (nel seguito per brevità SdF) dovrà essere redatto secondo le disposizioni contenute nell’art. 14 comma 2 del D.P.R. 207/2010, e coerentemente con le indicazioni metodologiche fornite dall’Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) nell’Allegato 2 delle Linee Guida emanate con la Determinazione n. 1 del 17.01.2009. Lo SdF inoltre dovrà prendere in considerazione le eventuali specifiche esigenze che potranno emergere in fase di redazione dello Studio stesso.

Nel corso della sua elaborazione, lo Studio sarà oggetto di verifica periodica da parte dell’Amministrazione appaltante.

La redazione dello Studio è articolata in due fasi. La prima fase ha l’obiettivo di condurre all’individuazione della soluzione progettuale da ritenere preferibile, previa l’effettuazione di analisi preliminari e propedeutiche, quali l’analisi della domanda e dell’offerta e l’analisi delle alternative progettuali. I risultati conseguiti nella prima fase dovranno essere presentati all’Amministrazione Comunale, e saranno dalla stessa esaminati al fine di individuare la soluzione progettuale preferibile e specificare le prescrizioni da seguire nel prosieguo dello Studio. La seconda fase ha lo scopo di approfondire i contenuti tecnici, urbanistici, costruttivi, funzionali, finanziari e procedurali della soluzione progettuale individuata come preferibile all’esito della prima fase. Tale fase dovrà condurre alla redazione di uno Studio di Fattibilità completo ai sensi dell’art. 14, comma 2 del DPR

207/2010, affinché tale SdF sia posto a base di gara nella successiva procedura di selezione del promotore/concessionario.

Sono richieste, inoltre, altre attività professionali complementari come di seguito meglio specificato.

3.2 – Prestazioni complementari

Viene inoltre richiesto all'aggiudicatario di procedere a:

- Supporto al RUP consistente nella redazione del bando relativo al successivo affidamento della progettazione/esecuzione dei lavori, da eseguire secondo le indicazioni di cui all'articolo 14 del D.P.R. 207/2010.
- Spese per incontri con i portatori di interesse, raccolta ed analisi dati per la definizione di target / bisogni, confronti sulle soluzioni progettuali identificate.
- Redazione di una relazione tecnica su tutti gli edifici del complesso sportivo atta a verificare e attestare l'idoneità strutturale degli stessi alle funzioni a cui sono destinati. Sono comprese nell'incarico, la ricerca documentale negli archivi comunali, i sopralluoghi necessari, le prove di carico (previste minimo nr. 2 prove).
- Frazionamento e accatastamento dell'area, ovvero la verifica e lo svolgimento delle pratiche necessarie per regolarizzare la situazione catastale dei beni immobili costituenti il complesso sportivo.

3.3 – Denominazione del servizio

Incarico professionale da espletarsi con la redazione dello Studio di Fattibilità, supporto al RUP per la redazione del bando di gara, frazionamento e accatastamento, verifiche di idoneità statica delle strutture e relativo alla rifunzionalizzazione ed eventuale ampliamento del complesso sportivo di proprietà comunale sito in via Matilde Serao.

3.4 – Tipo di appalto

Appalto di servizi, categoria n.12 CPC n.867, di cui all'allegato IIA al D.lgs 163/2006.

Per quanto detto in premessa l'oggetto dell'attività professionale richiesta si compone di una **prestazione principale** connessa alla redazione dello Studio di Fattibilità e da altre **complementari** come meglio specificato in seguito.

3.5 – Breve descrizione dell'oggetto del servizio

La prestazione principale costituita dallo SdF dovrà essere articolata nei seguenti ambiti tematici come riportato nelle Linee Guida emanate dall'AVCP (ora ANAC) nell'Allegato 2 della Determinazione n. 1 del 17.01.2009 e dalle linee guida suggerite da ITACA nel documento datato 23 gennaio 2013:

3.5.1 Analisi ed individuazione del quadro conoscitivo e specificazione delle alternative progettuali.

3.5.2 Analisi di fattibilità.

3.5.3 Analisi di convenienza.

3.5.1 - Analisi ed individuazione del quadro conoscitivo e specificazione delle alternative progettuali

Si tratta, in altre parole, di realizzare un'analisi della domanda/bisogni attuale e potenziale e, nel contempo, una analisi delle condizioni di offerta attuale e futura indipendenti dal progetto, al fine di cogliere l'esistenza di un fabbisogno latente, tale da giustificare l'ipotesi di investimento, e di acquisire elementi utili per il suo dimensionamento.

Il passo successivo consiste nella specificazione delle alternative progettuali. Ossia nella definizione di un insieme di modalità concorrenti di realizzazione dell'idea originaria, da sottoporre ad analisi di fattibilità e di convenienza. Non è superfluo precisare che la specificazione di "modalità diverse di realizzazione dell'idea originaria" non deve intendersi in senso riduttivo, ossia come mera individuazione di un ventaglio di soluzioni 'tecnologiche'. Le diverse alternative progettuali potranno, infatti, caratterizzarsi anche per le ipotesi formulate quanto alla mitigazione di eventuali esternalità negative, alle modalità di finanziamento, agli assetti gestionali, al partenariato pubblico-

privato, ecc.; lo stesso timing dell'investimento – ossia la data di avvio e/o il “calendario dei lavori” potrebbe costituire un elemento di differenziazione delle alternative progettuali.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 14 c.2 del DPR 207/2010, il documento conclusivo di questa prima fase costituisce LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE (o quadro conoscitivo) così indicativamente composto:

1. inquadramento territoriale e socio economico per l'analisi dello stato di fatto;
2. analisi della domanda e dell'offerta;
3. analisi delle alternative progettuali;
4. sostenibilità ambientale e paesaggistica.

3.5.2 - Analisi di fattibilità

L'analisi di fattibilità deve accertare se, e a quali condizioni, le alternative individuate nello studio precedente sono materialmente realizzabili, finanziariamente sostenibili, coerenti con il quadro normativo esistente, e tali da garantire non solo l'effettiva realizzazione dell'investimento, ma anche la sua successiva operatività.

L'analisi di fattibilità dovrà essere necessariamente impostata a partire da un primo insieme di ipotesi di intervento che potrà tuttavia essere ridotto, ampliato, o comunque meglio specificato, attraverso la stessa analisi di fattibilità.

A parte la necessità di esplorare la realizzabilità sotto il profilo tecnico-ingegneristico degli interventi ipotizzati, nello specifico contesto territoriale in cui andrebbero ad insistere, occorre individuare altre caratteristiche, intrinseche o estrinseche, che potrebbero ostacolare la realizzazione dell'investimento, impedirne la successiva operatività o, comunque, ridurne o comprometterne la desiderabilità sociale.

L'analisi deve essere concepita in modo da consentire di:

- descrivere compiutamente le diverse ipotesi progettuali: principali caratteristiche tecnologiche; timing dell'investimento; assetti gestionali; ammontare e articolazione temporale dei costi finanziari di realizzazione e di esercizio; modalità di finanziamento; stima dell'eventuale contributo pubblico necessario per assicurare la sostenibilità finanziaria dell'investimento;
- descrivere gli impatti socialmente rilevanti attesi: stima del grado di copertura del “bisogno” dal quale ha preso le mosse l'ipotesi progettuale; individuazione dei sotto-insiemi della collettività (gruppi sociali o ambiti territoriali) beneficiari, o esposti agli impatti negativi, degli interventi prospettati;
- individuare gli ostacoli che potrebbero frapporsi alla realizzazione dell'investimento e i possibili rimedi attraverso l'individuazione dei portatori di specifici interessi (*stakeholder* del progetto), ma anche dei soggetti titolari di una funzione di controllo e di salvaguardia di interessi “generali” o di settore (*gate-keeper*), che potrebbero agevolare oppure impedire, o comunque ritardare, la realizzazione dell'investimento e/o la sua operatività; identificazione delle soluzioni teoricamente disponibili per eliminare o attenuare gli impatti negativi (interventi di mitigazione); stima degli eventuali costi finanziari degli interventi di mitigazione;
- formulare un giudizio circa la fattibilità (tecnico-ingegneristica, gestionale, finanziaria) delle singole alternative prospettate, stanti le loro caratteristiche intrinseche e le condizioni di contorno richieste per l'attivazione dell'investimento; suggerire una prima graduatoria delle alternative, ottenuta attraverso l'analisi e la comparazione dei fattori, intrinseci o estrinseci, di rischio;
- suggerire alla successiva (eventuale) attività di progettazione gli approfondimenti necessari.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 14 c.2 del DPR 207/2010, i documenti conclusivi di questa fase sono:

LA RELAZIONE TECNICA (o fattibilità tecnica) composta dagli studi di seguito indicati:

1. analisi tecnico-funzionale dell'intervento;
2. stima sommaria dei tempi (cronoprogramma) e dei costi;
3. sostenibilità amministrativo-procedurale.

LA RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (o analisi costi-ricavi):

1. fattibilità finanziaria (piano economico finanziario).

Essa deve individuare il ritorno in termini di flussi di cassa garantito dal progetto, determinare il fabbisogno finanziario richiesto dalla PA, valutare il Value for Money del progetto in relazione ad altre tecniche utilizzabili per la sua realizzazione attraverso lo strumento del confronto quali il Public Sector Comparator (PSC) e l'analisi del valore.

3.5.3 - Analisi di convenienza

L'analisi di convenienza deve suggerire al decisore una graduatoria delle alternative progettuali, basata non solo sulla loro fattibilità, ovvero sulla valutazione oggettiva e soggettiva dei fattori di rischio, ma anche sulla loro capacità di assicurare un adeguato "rendimento". L'insieme di alternative, da sottoporre a valutazione, comprenderà le diverse modalità di realizzazione dell'intervento, specificate ed eventualmente scremate attraverso l'analisi di fattibilità, ma anche l'abbandono dell'idea stessa ("alternativa zero": mantenimento dello status quo).

Il giudizio di convenienza potrà fondarsi su un confronto e una sintesi dei "benefici" e dei "costi" attribuibili alle diverse modalità di realizzazione dell'intervento, specificate attraverso lo SdF, oppure ricorrendo ad altre tecniche di analisi.

Ai fini della decisione finale, gli esiti dell'analisi di convenienza devono essere corredati da una appropriata "nota integrativa", volta a illustrare il significato ed il livello di esaustività dei risultati ottenuti. In particolare l'analista ha la responsabilità di:

- rendere esplicito l'obiettivo assunto ai fini dell'analisi ("efficienza" dell'intervento, ossia realizzazione di un saldo positivo tra benefici e costi attesi) includendo una descrizione dei principali sotto-insiemi della collettività beneficiari, o esposti agli impatti negativi, degli interventi prospettati;
- illustrare accuratamente le assunzioni e le ipotesi sottese alla stima economica degli impatti associati alle singole alternative progettuali, al fine di non privare il decisore della possibilità di giudicarne la plausibilità e l'aderenza ai propri autonomi giudizi di valore;
- individuare, per i parametri critici di valutazione, ovvero per quelli più suscettibili di essere permeati da giudizi soggettivi, opportuni "intervalli di confidenza" e sviluppare un'analisi di sensibilità volta ad illustrare la stabilità dei risultati ottenuti o la loro sensibilità ai parametri adottati.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 14 c.2 del DPR 207/2010, i documenti conclusivi di questa fase sono:

L'ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE

È una componente del piano economico finanziario che pone in essere alcune valutazioni e individua determinati indici di analisi (VAN, TIR, DSCR, LLCR).

ART.4 – IMPORTO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara per onorari, spese e compensi accessori, è pari a **Euro 34.934,20=**, IVA e oneri previdenziali esclusi, suddiviso come riportato nella tabella riassuntiva di seguito riportata.

Tipo prestazione	Descrizione	Importo prestazione comprese spese e oneri accessori (soggetto a ribasso d'asta)
Prestazione Principale compreso supporto al RUP	Studi di Fattibilità	€18.588,54
Prestazione complementare	Spese per incontri con i portatori di interesse, raccolta ed analisi dati per la definizione di target / bisogni, confronti sulle soluzioni progettuali identificate	€5.000,00
Prestazione complementare	Relazione tecnica sulle strutture	€1.691,55

Prestazione complementare	Nr 2 prove di carico sulle strutture	€5.830,00
Prestazione complementare	Frazionamenti e accatastamenti	€ 3.824,11
	Importo complessivo	€34.934,20

Per la determinazione dei corrispettivi della prestazione professionale principale e attinenti servizi all'architettura e all'ingegneria il riferimento normativo è il Decreto del 31 ottobre 2013 n. 143.

Per le prestazioni complementari si è fatto riferimento ai criteri applicativi della Federazione Architetti Piemonte e Valle d'Aosta ed a prezzi regionali.

L'importo lavori è stato dedotto dalla Relazione Tecnica per la valutazione degli interventi necessari per la riattivazione dell'impianto sportivo redatta nel gennaio 2014 dal professionista all'uopo incaricato. Tale importo risulta pari a €1.869.000,00.

Il professionista, con la partecipazione alla presente gara accetta espressamente, senza avanzare riserva alcuna, la metodologia di calcolo degli onorari utilizzata per la predisposizione della bozza di parcella. Il corrispettivo risultante dall'applicazione del ribasso offerto è da intendersi convenuto "a corpo", ogni onere e spesa compresa, in misura fissa ed invariabile, per la redazione dello studio di fattibilità di cui sopra, ancorché il costo delle stesse si discosti, in più o in meno, dall'importo indicato nell'articolo 4.

ART. 5 – TERMINI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DA AFFIDARE

Lo studio di fattibilità dovrà essere consegnato **entro 90 giorni** dalla data della sottoscrizione del disciplinare di incarico.

Il concorrente può offrire una riduzione dei tempi di progettazione sopra indicati, con le modalità previste al successivo articolo 10 e comunque in misura non superiore al **20%** del tempo fissato nel bando.

Qualora si verificano ritardi nei termini di presentazione sopra individuati dello studio di fattibilità e del bando per l'affidamento dell'esecuzione delle opere oggetto del presente bando per mezzo del Project Financing, ai sensi dell'articolo 257, comma 3 del D.P.R. 207/2010, la penale da applicare in misura giornaliera è fissata pari all'1 per mille del corrispettivo professionale e comunque complessivamente in misura non superiore al 10% dell'importo di affidamento.

Ritardi superiori a 10 giorni, in assenza di proroghe comporteranno la risoluzione automatica dell'incarico in essere senza ulteriori formalità e con comunicazione inviata all'affidatario mediante raccomandata/PEC.

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art 90 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. c.1 lettere d), e), f), f bis) g) e h), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo quanto disposto dagli artt. 34, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non è ammessa la partecipazione di soggetti, anche in raggruppamenti temporanei, che abbiano fra loro rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. Inoltre i soggetti partecipanti alla gara non dovranno rientrare nelle clausole di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art.1/bis c.14L. 383/2001, dovranno essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art.17L.68/99.

Ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. n.207/2010 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il Professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

6.2 – Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla selezione è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità **economico-finanziaria**:

- a) fatturato globale d'impresa, nel corso dell'ultimo quinquennio (anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013) pari a 5 volte l'importo a base di gara ovvero €38.955,78 (IVA esclusa);
- b) fatturato specifico relativo a Studi di Fattibilità (redatti ai sensi delle Linee guida NUVV, dell'art. 14 del D.P.R. 207/2010 o della Determinazione n. 1/2009 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici), nel corso dell'ultimo quinquennio (anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013) pari a 1,5 volte l'importo a base di gara ovvero €38.955,78 (IVA esclusa).

Nel caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di capacità economico-finanziaria dovranno essere posseduti dal mandatario/capogruppo nella misura minima del 60%, e dagli altri partecipanti al raggruppamento temporaneo nella misura minima del 10%.

Per partecipare alla selezione i concorrenti dovranno altresì, a pena di esclusione, dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità **tecnico-professionale**:

- c) iscrizione all'albo professionale di pertinenza (per i professionisti singoli o associati) e/o nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (per le società), per attività inerenti l'appalto;
- d) composizione del gruppo di lavoro.

Il gruppo di lavoro dovrà avere un carattere multidisciplinare. La composizione del gruppo di lavoro, da dichiarare in sede di gara, dovrà prevedere il possesso delle seguenti **COMPETENZE PROFESSIONALI MINIME**:

- documentata esperienza nella progettazione di impianti sportivi e in particolare di impianti natatori, e di impiantistica termo-fluidica ed elettrica (architetto o ingegnere);
- documentata esperienza in progettazione urbanistica, con competenze in VAS e VIA architetto o ingegnere);
- documentata esperienza in analisi e valutazione finanziaria dei progetti di investimento;
- documentata esperienza in diritto amministrativo con particolare riferimento alle procedure in materia urbanistica e di opere pubbliche;

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da **un numero minimo di tre professionisti** di documentata esperienza che dovranno avvalersi (vedi nota presente in "*altre informazioni*") di un professionista in possesso dell'abilitazione professionale da meno di 5 anni.

All'interno del gruppo di lavoro, tra le figure minime richieste, dovrà inoltre essere individuato il professionista che ricoprirà il ruolo di responsabile scientifico, che svolgerà il ruolo del legale rappresentante/capogruppo mandatario e che curerà i rapporti con l'Amministrazione.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di assistenza tecnica o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

ART 7 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, comma 1 del D.Lgs.163/2006, e ai sensi dell'art. 266, comma 5 del D.P.R. 207/2010 valutabile in base ai seguenti criteri:

	Coefficiente	Fattore ponderale
a) Attività professionale svolta e relativa agli SdF (cfr. art. 266, comma 1, lettera b, punto 1 del D.P.R. 207/2010 “Merito tecnico dell’offerta tecnica”	Ai	Pa = 30 punti
b) Attività professionale relativa agli SdF per impianti sportivi con impianto natatorio.	Bi	Pb = 25 punti
c) Caratteristiche metodologiche dell’offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico “Caratteristiche metodologiche” dell’offerta tecnica” .	Ci	Pc = 10 punti
d) Ribasso percentuale unico sul corrispettivo (soggetto al ribasso)del servizio	Di	Pe = 30 punti
e) Riduzione percentuale unica con riferimento al tempo stimato per l’espletamento del servizio	Ei	Pd = 5 punti
Somma dei fattori ponderali		100 punti

Sulla base dell'allegato M del DPR 207/2010 l'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene con il metodo aggregativo compensatore applicando la seguente formula:

$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d + E_i * P_e$ dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- A_i, B_i, C_i, D_i e E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i-esimo;
- P_a, P_b, P_c, P_d sono i fattori ponderali sopra indicati.

I coefficienti A_i, B_i, C_i , sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del “confronto a coppie”, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del DPR 207/2010.

Terminati i confronti “a coppie”, per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente uguale a 1 al concorrente che ha conseguito il valore il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformati in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ai fini della determinazione dei coefficienti D_i e E_i la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

- D_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$
- D_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,90
- A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$$E_i = T_i / T_{medio}$$

dove:

- i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i-esimo;
- T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

La stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori a 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando e dal disciplinare, così come disposto dall'articolo 86 del D.Lgs 163/2006. In ogni caso la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del D.Lgs 163/2006.

L'offerta tecnica è valutata dalla commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

7.1 - Criteri motivazionali per la valutazione dell'offerta tecnica

a) Attività professionale svolta e relativa agli SdF

Si considereranno maggiormente adeguate le offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, qualità del concorrente.

La documentazione deve indicare una breve descrizione dell'oggetto dello Studio di Fattibilità, gli importi stimati degli interventi nonché i relativi importi della prestazione professionale.

Le prestazioni oggetto di comparazione dovranno essere ordinate in modo decrescente rispetto all'importo dei lavori e quindi all'importo della relativa prestazione. La valutazione sarà eseguita tenendo conto di un numero massimo di dieci servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

b) Attività professionale relativa agli SdF svolta per opere analoghe (impianti e/o complessi sportivi che contemplano attività natatorie)

Si considereranno maggiormente adeguate le offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, qualità del concorrente.

La documentazione deve indicare una breve descrizione dell'oggetto dello Studio di Fattibilità, gli importi stimati degli interventi nonché i relativi importi della prestazione professionale.

Le prestazioni oggetto di comparazione dovranno essere ordinate in modo decrescente rispetto all'importo dei lavori e quindi all'importo della relativa prestazione. La valutazione sarà eseguita tenendo conto di un numero massimo di dieci servizi relativi a Studi di Fattibilità svolti per impianti/complessi sportivi che contemplano attività natatorie e ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

c) Caratteristiche metodologiche dell'offerta

Sarà valutata come migliore l'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa, e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta sia coerente con la finalità dell'opera e con i tempi previsti e, che offra un'elevata garanzia della qualità della prestazione proposta.

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- Le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- La modalità di esecuzione del servizio evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione con la committenza, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- La consistenza e qualità delle risorse professionali e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio;

d) Riduzione percentuale unica con riferimento al tempo stimato per l'espletamento del servizio

La riduzione deve essere giustificata da un dettagliato crono programma che sarà oggetto di valutazione. L'assenza o la carenza (a giudizio della commissione) di tali motivazioni, comporterà l'**assegnazione di 0 punti**.

ART 8 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Il plico, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente articolo 1, entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **22/12/2014**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante sito in via Principessa Clotilde n.10 – 10024 Moncalieri – orario: dal lunedì al venerdì: 8.30-12.15; lunedì-mercoledì anche pomeriggio: 14.30 - 16.00.

La busta, OPPORTUNAMENTE SIGILLATA, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti dovrà recare la dicitura:

“AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ (SdF) E PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREORDINATE ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE CON EVENTUALE AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA MATILDE SERAO 2, MONCALIERI - NON APRIRE”

nonché il cognome e nome, la ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente.

In caso di soggetti riuniti l'intestazione dovrà riportare il nominativo di tutte i soggetti associati con evidenziata il Capogruppo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; **non fa fede la data del timbro postale**.

Il plico deve contenere al suo interno **quattro buste**, a loro volta sigillate (intendendosi per sigillatura una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste ed attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste) e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente**, l'**oggetto della gara** e la dicitura, rispettivamente:

“Busta A – Documentazione Amministrativa”;

“Busta B – Offerta Tecnica“;

“Busta C – Offerta economica”;

“Busta D – Offerta temporale”.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate in sede di gara. Qualora, a seguito di verifiche, l'Amministrazione accerti che il soggetto partecipante ha fornito

false dichiarazioni, l'Amministrazione stessa darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ovvero, qualora aggiudicatario, procederà a dichiarare lo stesso decaduto dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non prendere in considerazione offerte che risultano inadempienti alle richieste sopra formulate.

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" devono essere inseriti (A PENA DI ESCLUSIONE) i seguenti documenti:

- ❑ Dichiarazione (**utilizzando l'allegato modello A**), che deve essere resa da tutti i soggetti in caso di associazione/studio associato, attestante il possesso dei requisiti richiesti.
- ❑ Dichiarazione contenente i nominativi dei componenti del gruppo di lavoro e il nominativo del professionista individuato quale responsabile scientifico, comprensiva altresì di un curriculum sintetico in formato Europeo per ciascuna delle figure professionali minime di cui alla lettera d) del precedente art. 6.2, e per ciascuna delle eventuali ulteriori figure professionali proposte; tale dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta dal concorrente e da tutti i componenti del gruppo di lavoro.
- ❑ Fotocopia di un documento d'identità dei soggetti che rilasciano le dichiarazioni.

Nella busta "B – Offerta Tecnica" devono essere inseriti i seguenti documenti:

- ❑ Documentazione in merito a SdF relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione oggetto della presente procedura di gara sotto il profilo tecnico (criterio a- del precedente Art.7) - massimo di n. 3 schede in formato A3 singola faccia oppure n. 6 schede in formato A4 singola faccia (carattere Times New Roman 12, interlinea 1,2);
- ❑ Documentazione in merito SdF relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione oggetto della presente procedura di gara sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili come opere analoghe a impianti e/o complessi sportivi che contemplano attività natatorie (criterio b- del precedente Art. 7) - massimo di n. 3 schede in formato A3 singola faccia oppure n. 6 schede in formato A4 singola faccia (carattere Times New Roman 12, interlinea 1,2);
- ❑ Relazione tecnica illustrativa, predisposta mediante un numero massimo di venti cartelle in formato A4 singola faccia (carattere Times New Roman 12, interlinea 1,2) delle caratteristiche metodologiche della struttura organizzativa professionale e delle modalità di svolgimento delle prestazioni (criterio c- del precedente Art.7). Tale relazione dovrà inoltre indicare in modo dettagliato le professionalità che svolgeranno le relative prestazioni,

Nella busta "C – Offerta Economica" dovrà essere contenuta (A PENA DI ESCLUSIONE) la seguente documentazione:

- ❑ Offerta economica (**utilizzando l'allegato modello C**) in bollo (1 marca da bollo di €16,00) con l'indicazione in cifre e in lettere dello sconto offerto rispetto al prezzo posto a base di gara. Sono ammesse offerte sino alla seconda cifra decimale; un'eventuale terza cifra decimale non verrà presa in considerazione.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana priva di osservazioni, condizioni o riserve e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante. L'offerta non dovrà recare, pena la nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Il ribasso massimo ammesso è del 40% (coefficiente x= 0,90).

Nella busta “D – Offerta Temporale” dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- Offerta di riduzione temporale (**utilizzando l'allegato modello D**) contenente l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale sui tempi posti a base di gara. Sono ammesse offerte sino alla seconda cifra decimale; un'eventuale terza cifra decimale non verrà presa in considerazione.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana priva di osservazioni, condizioni o riserve e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante. L'offerta non dovrà recare, pena la nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Il ribasso massimo ammesso è del 20%.

ART. 9 – SVOLGIMENTO DELLA GARA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

In data 19\01\2015 alle ore 10.00, presso il Comune di Moncalieri, Piazza Vittorio Emanuele n.2, Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali – Ufficio Assessore Lavori Pubblici, in seduta pubblica, la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi dei concorrenti, regolarmente e tempestivamente presentati.

ART. 20 ALTRE INFORMAZIONI

- a) Per il dettaglio delle modalità di pagamento e di espletamento dell'incarico si rimanda al disciplinare di incarico allegato;
- b) la presenza all'interno del gruppo di lavoro di un professionista in possesso dell'abilitazione professionale da meno di 5 anni non implica l'appartenenza del suddetto soggetto al RTP, ovvero che sia firmatario dei documenti progettuali;
- c) Lo SdF dovrà essere consegnato completo in un numero di 4 copie cartacee oltre ad un CD contenente tutti gli elaborati in formato di stesura originale modificabile ed in formato PDF;
- d) le attività complementari relative ai sondaggi d'opinione, esecuzione delle prove di carico sono subappaltabili secondo le prescrizioni del disciplinare d'incarico;
- e) la Stazione appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana;
- g) con apposita Determina dirigenziale del Dirigente Settore Gestione Infrastrutture della Città di Moncalieri verrà nominata la Commissione giudicatrice;
- h) la Stazione appaltante procederà a verificare a campione il possesso dei requisiti generali dei concorrenti previsti dall'art. 38 del D. Lgs n.163/06 e s.m.i. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà **all'esclusione del concorrente dalla gara ed alla segnalazione del fatto all'ANAC.**
- i) Eventuali quesiti e informazioni possono essere richiesti **esclusivamente per iscritto** al Responsabile del Procedimento Arch. Teresa POCHETTINO – tel. 011/6401203 fax 011/6301334 - email: teresa.pochettino@comune.moncalieri.to.it